



# I SEGRETI DI NAN

Un itinerario di approfondimento tra le icone thailandesi inclusa Nan, al confine con il Laos  
Pittoresca, dal paesaggio suggestivo, un ricco patrimonio culturale



**OGNI MARTEDÌ DA BANGKOK (FINO AL 31 OTTOBRE 2024)**  
**5 GIORNI - 4 NOTTI**

## ITINERARIO

**BANGKOK / AYUTTHAYA / SUKHOTHAI / PHRAE / CHIANG RAI / TRIANGOLO D'ORO /  
CHIANG MAI**

## DAY BY DAY

**GIORNO**

**1**

**BANGKOK / AYUTTHAYA / CHAI NAT / SUKHOTHAI**

Partenza dall'hotel di Bangkok per visitare Ayutthaya, una città con una storia affascinante. Nel 1350, a causa di una grave epidemia a Lavo (l'attuale Lopburi), il principe siamese Ramathibodi fondò Ayutthaya, la nuova capitale del regno di Ayutthaya. Questa città unificò i potenti regni di Lavo e Suphannaphum, situandosi all'incrocio dei fiumi Chao Phraya, Lopburi e Pa Sak, circondata da un fossato difensivo. Ayutthaya divenne la capitale del Siam dal 1350 al 1767 ed era all'epoca una delle città più importanti del sud-est asiatico. Durante il suo periodo di splendore tra il XIV e il XVIII secolo, Ayutthaya ospitò 35 sovrani e si espanse costantemente. Tuttavia, nel 1767, la città fu rasa al suolo dai birmani, costringendo gli abitanti a fuggire. Ayutthaya non fu mai più ricostruita ed è ora un vasto sito archeologico dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Durante la visita, si ha l'opportunità di esplorare il parco storico che comprende 425 siti archeologici all'interno e all'esterno delle mura, nonché i templi principali, tra cui il Wat Yai Chai Mongkhon, il Wat Mahathat con la famosa testa di Buddha tra le radici di un albero, il Wat Sri Sanphet e il Wat Mongkhon Bophit. La visita continua alle rovine dell'antica residenza Reale di Prasat Nakhon Luang. Questo sito ricorda intenzionalmente i templi dell'era Khmer, poiché il re inviò una spedizione ad Angkor, dove gli artigiani reali osservarono il magnifico Tempio di Bayon al centro della città fortificata di Angkor Thom. Successivamente, si prosegue verso la provincia di Chai Nat, dove si effettua la sosta per il pranzo in un ristorante locale. Partenza per Sukhothai, la prima capitale del Siam, anch'essa dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Qui si visiterà il meraviglioso sito archeologico in bicicletta, esplorando il parco storico che costituisce il nucleo della città antica, circondato da tre file di mura perimetrali ed ammireremo i vari templi, tra cui il maestoso Wat Mahathat, il Wat Sa Sri, il Wat Sri Sawai e il famoso "Mondop", un edificio quadrangolare che custodisce una statua di Buddha. A fine giornata, arrivo in hotel, cena libera, pernottamento.

## GIORNO 2

### SUKHOTHAI / SI SATCHANALAI / PHRAE / NAN

Prima colazione. Partenza in direzione di Si Satchanalai. Durante il percorso, sosta nel caratteristico villaggio rurale di Ban Na Ton Chan, dove approfondire la conoscenza della vita agricola thailandese. Nel villaggio, si intraprende un giro turistico in bicicletta o a bordo di un furgoncino locale adibito a scopi agricoli attraverso le risaie. Si ha l'opportunità di assistere alla lavorazione della particolare stoffa "fango", un processo unico in cui i tessuti vengono fatti fermentare nel fango e lavorati seguendo le antiche tradizioni. Successivamente, ci si dirige verso Phrae, una delle più antiche città della Thailandia, fondata nello stesso periodo di Sukhothai e Chiang Mai, facente parte del glorioso impero Lanna. Il suo nome antico era Wiang Kosai, che significa panno di seta, e la città è soprannominata il "Segreto meglio custodito del nord della Thailandia". È un luogo con un immenso patrimonio storico-culturale e naturale. Prima dell'arrivo, facciamo una breve sosta fotografica al magnifico Wat Phra That Suthon Mongkhon Khiri. Dopo il pranzo in un ristorante locale, visita al quartiere di Baan Thung Hong, famoso per la produzione di Mo Hom, indumenti in cotone colorati di blu indossati dagli abitanti dei villaggi in tutto il nord della Thailandia. Il tour prosegue verso la provincia di Nan, situata nel nord della Thailandia. È una provincia pittoresca, rinomata per la sua straordinaria bellezza naturale, il ricco patrimonio culturale e l'atmosfera tranquilla. Questa provincia confina con il Laos ed è circondata da lussureggianti montagne, fertili vallate e fitte foreste, rendendola una destinazione popolare per gli amanti della natura. Un tempo regno indipendente, oggi è un rifugio per i visitatori che desiderano immergersi nello stile di vita locale. Nan ospita una vasta gamma di comunità etniche, tra cui thailandesi, tai lue, hmong e molte altre. Ogni gruppo contribuisce al vibrante arazzo culturale della regione, con le sue tradizioni, i festival e l'artigianato unici. Nel centro storico di Nan, si esploreranno edifici storici ben conservati, tra cui antichi templi e tradizionali case in teak. Visiteremo il Wat Phumin, caratterizzato da uno stile architettonico unico, un mix tra lo stile Lanna e il Thai Lu, e il Wat Phra That Khao Noi, una statua del Buddha alta nove metri situata sulla sommità di un rilievo, da cui potremo osservare l'abitato della cittadina di Nan. Al termine delle visite, arrivo in hotel, cena libera, pernottamento.

## GIORNO 3

### NAN / CHIANG RAI

Prima colazione. Il tour continua con la visita della città di Nan, nascosta in una valle lussureggiante e attraversata dal fiume che porta lo stesso nome, circondata da colline boschive. Dopo il tour, ci si dirige alla volta del villaggio di etnia Lue di Ban Nong Bua, noto per la produzione dei tessuti tradizionali tribali. Partenza per il distretto di Song Khwae attraverso un percorso montano di incredibile bellezza immerso in risaie, piantagioni di alberi da cui si estrae il caucciù ed incredibili foreste di alberi teak. Arrivo a Chiang Kham, un altro piccolo centro abitato da popolazione di etnia Lue e dopo il pranzo in un ristorante locale, visita al caratteristico Wat Chiang Kham Nantaram, un tempio in stile birmano costruito interamente in legno teak. Arrivo a Chiang Rai. Visita al Wat Rong Seua Ten, meglio conosciuto come il "tempio blu", le cui opere d'arte sono simili al famoso "tempio bianco"; non a caso questa magnifica struttura di nuova costruzione, è stato realizzato su progetto di un allievo del maestro Chalermchai Kositpipat, autore del tempio bianco. Il nome non è assolutamente legato al colore del tempio bensì all'area circostante in quanto storicamente il tempio era ricco di fauna selvatica, in particolare di tigri che usavano saltare nel vicino fiume Mae Kok. Il nome Rong Seua Ten si traduce in thailandese come "tempio delle tigri danzanti". La città di Chiang Rai, ricca di monumenti, è sede di un movimento creativo relativamente nuovo che fonde arte moderna e architettura con l'antica filosofia del buddismo. Cena libera, pernottamento.

## GIORNO 4

### CHIANG RAI / TRIANGOLO D'ORO / CHIANG MAI

Prima colazione. Si parte alla volta del "Triangolo d'oro", celebre luogo in cui la Thailandia incontra il Laos e la Birmania sul leggendario fiume Mekong, il più lungo del Sud Est Asiatico con i suoi 4350 Km. Si effettua una sosta al punto panoramico d'incontro dei fiumi, noto come Phrathat Doi Pu Khao. Durante il XX secolo, il Triangolo d'oro ha acquisito notorietà come uno dei principali produttori mondiali di oppio, derivante dalla pianta del papavero. La posizione remota della regione e il terreno accidentato l'hanno resa un'area ideale per la coltivazione del papavero. Tuttavia, negli ultimi decenni, sono stati compiuti sforzi significativi per combattere la produzione di droga e promuovere mezzi di sussistenza alternativi nella regione. Oggi, il Triangolo d'oro è una popolare destinazione turistica conosciuta per le sue bellezze naturali e il suo patrimonio culturale attraverso la storia della regione nei musei e nei siti storici. Di particolare interesse è la visita al The House of Opium, un piccolo museo privato fondato dalla signora Phatcharee Srimathayakun. Dopo aver conseguito la laurea e vissuto a Bangkok, è tornata nella sua città natale e ha dato vita al museo. Ha iniziato a collezionare oggetti artistici e a studiare il commercio di oppio nel Triangolo d'oro, leggendo libri sull'argomento, documenti forniti dal Consiglio di controllo degli stupefacenti della Thailandia e studi universitari. Ha vissuto con le tribù Hill, Shan, Lu, Burmese e Lao che sono emigrate nel villaggio e nelle aree vicine. Nel 2019, House of Opium ha celebrato il suo 30° anniversario e ha inaugurato nuove sale semplificando le presentazioni e fornendo una conoscenza completa dell'oppio nel Triangolo d'oro attraverso i suoi preziosi oggetti d'antiquariato. Si rientra a Chiang Rai e si fa una sosta al Wat Rong Khun, un tempio bianco in stile Thai moderno, unico nel suo genere. Costruito di recente, è la realizzazione di un sogno del noto artista Chalermchai Kositpipat, che lo ha progettato e ha sovrinteso alla sua costruzione insieme alle numerose statue di figure tratte da credenze religiose. Il Wat Rong Khun riflette le grandi visioni dell'artista del paradiso, dell'inferno e del Nirvana. La sala riunioni principale e l'area adiacente sono scolpite in bianco con mosaici ed intarsi in specchi. Dopo il pranzo in un ristorante locale, si parte per Chiang Mai, denominata anche "La Rosa del Nord" e considerata la capitale settentrionale della Thailandia. Non è un segreto che Chiang Mai abbia alcuni dei templi più belli della Thailandia. Uno di questi è il Wat Pha Lat, nascosto nel mezzo della giungla sulle pendici del Doi Suthep, la montagna che domina Chiang Mai. Questo luogo ti avvolge di pace e tranquillità con piccoli santuari, figure di Buddha e altari di meditazione costruiti lungo un tranquillo ruscello con fiori e piante aromatiche. L'ultima visita è al Wat Phrathat Doi Suthep, il tempio theravada più sacro della città, situato in posizione panoramica sulla sommità dell'omonima montagna, alta 1.056 metri.

La leggenda racconta che il luogo della sua costruzione fu indicato dall'errare di un mitologico elefante bianco che trasportava una sacra reliquia del Buddha sul suo dorso. La reliquia fu sepolta dove ora si trova l'imponente chedi o stupa dorato al centro del santuario con la sua squisita architettura Lanna. Si può accedere attraverso 300 scalini fiancheggiati da due muretti a forma di serpenti "Naga" oppure utilizzando una piccola funicolare. All'interno del Wat si trova uno degli stupa più venerati in Thailandia, completamente ricoperto di foglia d'oro. Il complesso è un centro di venerazione popolare e ospita una comunità monastica con il suo centro di meditazione. Al termine, sistemazione in hotel, cena libera, pernottamento.

## GIORNO 5

## CHIANG MAI

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto con solo autista in tempo utile per il vostro volo in partenza.

### IL VIAGGIO INCLUDE



- 5 pernottamenti in hotel di categoria standard;
- 5 prime colazioni, 4 pranzi in ristoranti locali;
- Guida locale parlante italiano, visite ed ingressi come da programma.

### IL VIAGGIO NON INCLUDE



- Pasti non menzionati
- Escursioni e servizi opzionali
- Mance alla guida e agli autisti.

### NOTE IMPORTANTI

- Tour in condivisione con soli clienti italiani.